

### Università di Pisa

### **ALGEBRA LINEARE E ANALISI MATEMATICA II**

#### **MASSIMO GOBBINO**

Anno accademico

CdS

Codice

CFU

2019/20

INGEGNERIA ELETTRONICA

591AA

12

Moduli Settore/i Tipo Ore Docente/i

ALGEBRA LINEARE MAT/03 LÉZIONI 60 ROBERTO DVORNICICH LEONE SLAVICH

ANALISI MATEMATICA MAT/05 LEZIONI 60 MASSIMO GOBBINO

Obiettivi di apprendimento

Modalità di verifica delle conoscenze Esame scritto e orale.

Modalità di verifica delle capacità Esame scritto e orale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

### Modulo di Algebra Lineare

- Tutto il precorso (in particolare polinomi, geometria analitica, trigonometria).
- Parte del corso di Analisi Matematica 1 (in particolare insiemi e funzioni, principio di induzione, numeri complessi).

### Modulo di Analisi 2

- Tutto il precorso, in particolare saper disegnare insiemi del piano descritti mediante equazioni e/o disequazioni e saper risolvere sistemi di equazioni.
- equazioni.

   Tutto il corso di Analisi Matematica I (studi di funzione, limiti, calcolo integrale).
- integrale). Tutto il corso di Algebra Lineare (vettori, geometria analitica nel piano e nello spazio, matrici, forme quadratiche).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

# Modulo di Algebra Lineare

### Spazi vettoriali ed applicazioni lineari.

- · Campi e spazi vettoriali. Sottospazi vettoriali.
- Dipendenza e indipendenza lineare, generatori, basi e componenti di un

#### Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



### Università di Pisa

vettore rispetto ad una base, dimensione di uno spazio e di un sottospazio vettoriale. Span di un insieme di vettori.

- Somma ed intersezione di sottospazi vettoriali. Formula di Grassmann.
   Somma diretta di sottospazi e componenti di un vettore rispetto ad una somma diretta.
- Applicazioni lineari. Matrice associata ad un'applicazione lineare dopo aver scelto basi in partenza ed arrivo.
- Operazioni tra matrici: somma, prodotto per uno scalare, prodotto tra matrici. Trasposta ed inversa di una matrice. Calcolo della matrice inversa mediante l'algoritmo di Gauss-Jordan e mediante la matrice dei cofattori.
- Matrici di cambio di base. Similitudine tra matrici.
- Nucleo e immagine di un'applicazione lineare. Teorema della dimensione.
   Legami tra iniettività, surgettività e dimensioni degli spazi di partenza ed arrivo per applicazioni lineari.
- Determinante di una matrice: definizione, principali proprietà, esistenza, unicità. Calcolo mediante l'algoritmo di Gauss e gli sviluppi di Laplace.
   Determinante della trasposta, dell'inversa, del prodotto.
- Rango di una matrice. Equivalenza tra R-rango, C-rango, D-rango. Calcolo del rango mediante i minori e mediante l'algoritmo di Gauss.
- Autovalori, autovettori, autospazi. Molteplicità algebrica e geometrica di un autovalore.
- Polinomio minimo, polinomio caratteristico. Relazioni tra coefficienti del polinomio caratteristico, traccia, determinante, autovalori.
- Forme canoniche. Criteri di diagonalizzabilità sui reali e sui complessi.
   Forma canonica di Jordan sui reali e sui complessi. Applicazioni e matrici simmetriche. Teorema spettrale.

### Prodotti scalari e forme quadratiche

- Prodotto scalare canonico in R^n. Norma e distanza.
- Basi ortogonali e ortonormali. Procedimento di ortogonalizzazione di Gram-Schmidt.
- Matrici ortogonali.
- Ortogonale di un sottospazio. Proiezioni ortogonali su sottospazi.
- Forme quadratiche e matrici ad esse associate. Definizione di segnatura.
- Metodi per determinare la segnatura di una forma quadratica: completamento dei quadrati, segno degli autovalori, metodo di Sylvester (minori orlati), metodo di Cartesio (segno dei coefficienti del polinomio caratteristico).
- Prodotti scalari in generale e matrici ad essi associate. Disuguaglianza di Cauchy-Schwarz.



### Università di Pisa

- Basi ortogonali ed ortonormali (e procedimento di ortogonalizzazione) rispetto ad un generico prodotto scalare definito positivo.
- Applicazioni simmetriche rispetto ad un generico prodotto scalare e proprietà delle matrici ad esse associate. Teorema spettrale rispetto ad un generico prodotto scalare definito positivo.

#### Geometria analitica

- Vettori geometrici nel piano, nello spazio, e più in generale in R^n.
- Geometria analitica nel piano. Equazioni cartesiane e parametriche di rette. Angoli e distanze.
- · Geometria analitica nello spazio. Equazioni cartesiane e parametriche di rette e piani. Angoli e distanze tra rette e piani.
- Equazioni cartesiane e parametriche di sottospazi affini di R^n.
- Affinità e isometrie in R^n. Teorema di struttura delle isometrie in R^n.
- Isometrie nel piano e loro classificazione sulla base dei punti fissi. Rotazioni intorno a punti e simmetrie rispetto a rette.
- Isometrie nello spazio e loro classificazione sulla base dei punti fissi. Rotazioni intorno a rette e simmetrie rispetto a piani.

#### Sistemi lineari

- Scrittura di un sistema lineare in termini di matrici e vettori. Interpretazioni in termini di combinazioni lineari, Span, ed in termini di applicazioni lineari.
- Struttura generale dell'insieme delle soluzioni di un sistema lineare, omogeneo e non omogeneo.
- Matrici a scala e risoluzione di un sistema lineare mediante algoritmo di Gauss.
- Risolubilità di un sistema lineare e rango: teorema di Rouché-Capelli.
- Metodo di Cramer per sistemi lineari.

### Modulo di Analisi 2

### Calcolo differenziale in più variabili

- · Lo spazio R^n. Vettori e operazioni tra vettori. Norma, distanza,
- prodotto scalare. Funzioni di più variabili e loro grafico. Visualizzazione del grafico per funzioni di due variabili: linee di livello e restrizione alle rette (o curve)
- passanti per un punto. Limiti e continuità per funzioni di più variabili. Relazione tra il limite ed il limite delle restrizioni. • Limiti all'infinito per funzioni di più variabili. • Derivate parziali e direzionali per una funzione di più variabili e loro

#### Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



### Università di Pisa

significato geometrico. Mancanza di relazioni tra l'esistenza delle derivate parziali e direzionali in un punto e la continuità nel punto

stesso.
Differenziale per funzioni di più variabili e sua interpretazione geometrica in termini di (iper)piano tangente al grafico. Relazione tra le derivate direzionali e le derivate parziali per una funzione differenziabile. Gradiente e suo significato geometrico. Teorema del

differenziale totale.
Derivate successive per funzioni di più variabili. Teorema di inversione

dell'ordine di derivazione. Formula di Taylor in due o più variabili. • Massimi e minimi locali e globali per funzioni di più variabili. Se in un punto di massimo o minimo interno una funzione è differenziabile,

allora il suo gradiente si annulla. • Richiami sulle forme quadratiche in più variabili: nozione di forma

- definita positiva e definita negativa.

  Matrice Hessiana e comportamento locale di una funzione in un intorno
- di un punto stazionario. Convessità e concavità in più variabili. Insiemi compatti in R^n. Teorema di Weierstrass per funzioni di più variabili. Generalizzazioni del teorema di Weierstrass nel caso di

insiemi non limitati.
Massimi e minimi vincolati: metodo delle linee di livello.
Massimi e minimi vincolati: metodo di parametrizzazione del vincolo.
Massimi e minimi vincolati: metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
Calcolo differenziale per funzioni da R. n ad R. m. Matrice Jacobiana.
Derivazione di funzioni composte. Derivazione di integrali dipendenti

da parametro.

## Calcolo integrale in più variabili

• Integrale di Riemann per funzioni di due o tre variabili e suo significato

geometrico/fisico. • Formula di riduzione di un integrale doppio a due integrali semplici

mediante sezioni.
Integrali tripli: formule di riduzione per sezioni e per colonne.
Struttamento delle simmetrie per semplificare il calcolo di integrali

doppi o tripli.
Calcolo di aree, volumi e baricentri mediante integrali doppi e tripli.
Coordinate polari nel piano. Coordinate cilindriche e sferiche nello spazio. Utilizzo delle coordinate polari e sferiche per il calcolo di

integrali multipli. • Formula generale per il cambio di variabili negli integrali doppi. • Solidi di rotazione. Teorema di Guldino per il volume dei solidi di

rotazione.

Integrali impropri in più variabili: definizioni e studio della convergenza.

### Curve, superfici, calcolo vettoriale

#### Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



### Università di Pisa

• Curve: definizione. Curve chiuse e semplici. Vettore, versore e retta

tangente.

• Lunghezza di una curva: definizione e calcolo.

• Integrali curvilinei (integrale di una funzione lungo una curva).

• Forme differenziali.

• Integrale di una forma differenziale lungo un curva. Forme differenziali

esatte e potenziali.
Insiemi connessi, convessi, stellati, semplicemente connessi. Forme

differenziali chiuse. Relazioni tra forme differenziali chiuse ed esatte.

• Superfici: definizioni, versore normale, piano tangente.

• Area di una superficie: definizione e calcolo.

• Teorema di Guldino per il calcolo dell'area di una superficie di

rotazione. Integrali superficiali (integrale di una funzione su una superficie). Operatori differenziali: divergenza, rotore, Laplaciano, gradiente.

Relazioni tra gli operatori differenziali.
Orientazione di una superficie e del suo eventuale bordo.
Formula di Gauss-Green (teorema della divergenza): enunciati ed

applicazioni.
• Formula di Stokes (teorema del rotore): enunciati ed applicazioni.

Ultimo aggiornamento 26/09/2019 11:44